



TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE
per IL FRIULI VENEZIA GIULIA - Trieste

Decreto S.G. N°3/2024

OGGETTO: Anno 2024. Procedura ad evidenza pubblica per la fornitura del servizio di pulizia straordinaria presso la Sala di Rappresentanza della Prefettura di Trieste a conclusione della cerimonia di inaugurazione dell'anno giudiziario del T.A.R. per il Friuli Venezia Giulia per l'anno 2024 **Provvedimenti**.

IL SEGRETARIO GENERALE

Vista la Legge 6 dicembre 1971 n. 1034 di istituzione dei Tribunali Amministrativi Regionali;

Vista la Legge 27 aprile 1982, n. 186, recante “*Ordinamento della giurisdizione amministrativa del personale di segreteria ed ausiliario del Consiglio di Stato e dei Tribunali Amministrativi Regionali*”;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio di Stato 22 dicembre 2020 n. 251 recante “*Regolamento di organizzazione degli uffici amministrativi della Giustizia Amministrativa*” ed in particolare l'art. 30 “*Funzioni dei dirigenti con incarico di seconda fascia*” ove al comma 1 lett. e) viene assegnata la funzione di gestione del personale e delle risorse finanziarie e strumentali;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio di Stato 6 febbraio 2012, recante “*Regolamento per l'esercizio dell'autonomia finanziaria da parte della Giustizia Amministrativa*”, come modificato con D.P.C.S. n. 46 del 12 settembre 2012, D.P.C.S. 20 maggio 2020 e D.P.C.S. n. 225 del 12 novembre 2020;

Visto il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, recante “*Codice dell'amministrazione digitale*”;

Visto l'articolo 1, commi 449- 450, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria per il 2007);

Vista la Legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante “*Legge di contabilità e finanza pubblica*” e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il D.L. 52/2012, conv. dalla legge n. 94/2012 recante “*Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica*” e, in particolare, l'art. 7 comma 2 che ha introdotto l'obbligo per le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 del D. Lgs. n. 165/2021 di fare ricorso al mercato elettronico della Pubblica Amministrazione per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario;

Visto l'art. 1, comma 1, del D.L. 95/2012 conv. dalla Legge 7 agosto 2012, n.135, che dispone la nullità dei contratti stipulati in violazione all'art. 26, comma 3, della legge 23 dicembre 1999, n. 488, nonché dei contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione dalla Consip S.p.a.;

Vista la Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*”;

Vista la Legge 11 settembre 2020, n. 120, di “*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto – legge 6 luglio 2010, n. 76, recante Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*”;

Vista la Legge n. 213 del 30 dicembre 2023, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026*”;

Visto il Codice di comportamento per il personale degli uffici della Giustizia Amministrativa adottato con DPCS n. 111 del 17 marzo 2021;

Visto il Piano per la prevenzione della corruzione e della trasparenza nell'ambito della Giustizia Amministrativa per il triennio 2024-2026, aggiornato con Decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 39 del 30 gennaio 2024, nel PIAO;

Visto il DPCS n.181 del 6 aprile 2022, con il quale è stato adottato il “Piano della Performance della struttura amministrativa della Giustizia Amministrativa” per il triennio 2024-2026, aggiornato con Decreto del Presidente del Consiglio di Stato n.39 del 30.01.2024;

Visto il D.Lgs. n. 36/2023, recante “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici” in vigore dal 01.04.2023 con operatività dal 01.07.2023, giusto art. 226, ed, altresì, l’art. 17, comma 1, del D. Lgs. n. 36/2023, il quale dispone “*Prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte*”;

Visto l’art. 20, comma 1, del D. Lgs. n. 36/2023, in base al quale: “*Fermi restando gli obblighi di pubblicità legale, a fini di trasparenza i dati, le informazioni e gli atti relativi ai contratti pubblici sono indicati nell’articolo 28 e sono pubblicati secondo quanto stabilito dal decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33*”;

Richiamata la nota prot.n. 141 del 19.01.2024 con la quale il Presidente del T.A.R. per il Friuli Venezia Giulia, facendo seguito alla comunicazione prot. 46529 dd. 21-12-2023 e, più precisamente alle allegate Linee Guida, rappresentava al Consiglio di Presidenza della G.A. la perdurante impossibilità per questo Tribunale di svolgere la cerimonia di inaugurazione dell’anno giudiziario 2024 nei locali della sede, priva degli spazi adeguati, e, conseguentemente, chiedeva la preventiva autorizzazione a poter svolgere la cerimonia di cui trattasi nella prestigiosa cornice del “Salone di Rappresentanza” del Palazzo della Prefettura, sito in stabile adiacente a questo Tribunale, ovvero in Piazza Unità d’Italia n. 8;

Considerato che, in riscontro alla nota di cui sopra, con comunicazione prot. n.3862 del 31.01.2024, acquisita agli atti di questo Tribunale al prot.n. 226 del 01.02.2024, il Consiglio di Presidenza autorizzava quanto richiesto con riferimento allo svolgimento della cerimonia di inaugurazione dell’anno giudiziario il 23 febbraio 2024;

Rilevato che il giorno 23 febbraio 2024 alle ore 11:00 si terrà presso la Sala di Rappresentanza della Prefettura di Trieste, sita in Piazza Unità d’Italia n. 8, la cerimonia di inaugurazione dell’anno giudiziario 2024 del T.A.R. per il Friuli Venezia Giulia;

Evidenziato che, d’intesa con l’Amministrazione ospitante, costituisce compito di questo Tribunale garantire ed eseguire la pulizia straordinaria della surriferita Sala, dei servizi igienici e dello scalone di accesso da effettuare a conclusione dell’evento di cui si tratta;

Tenuto conto che, in virtù delle regole istituzionali della Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo di Trieste e delle ristrettezze che limitano l’accesso agli operatori esterni presso la Sede ospitante la cerimonia in oggetto, è doveroso assicurare che il servizio di cui trattasi venga eseguito dalla medesima società già affidataria della Prefettura per i servizi di pulizia dei relativi locali;

Accertato che la società incaricata dalla Prefettura di Trieste allo svolgimento del servizio di pulizia dei locali adibiti a sede istituzionale dell’Ufficio Territoriale del Governo è presente tra gli operatori economici sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePa) al bando “Servizi” – Categoria merceologica “Servizi di pulizia degli immobili”;

Considerato, quindi, che per il servizio da garantire è possibile attuare la procedura attraverso il ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione mediante Trattativa Diretta (T.D.), con unico operatore economico;

Dato atto che la spesa da sostenere è stata quantificata nella misura complessiva di € 122,95 oltre iva al 22% per un totale complessivo di € 150,00 iva inclusa con imputazione al capitolo 2294 “*Spese per l’inaugurazione dell’anno giudiziario*”;

Preso atto che per la stipula del contratto non si ritiene necessario acquisire la preventiva autorizzazione alla spesa da parte del competente Ufficio Centrale, giusta nota del Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa, prot. n. 10426 del 10.07.2019;

Dato atto che, con riferimento al fabbisogno finanziario per l’anno 2024, a questo Tribunale Amministrativo sono stati assegnati, giusta nota del Dirigente dell’Ufficio Gestione del Bilancio e del Trattamento Economico prot. n. 46447 del 21.12.2023, assunta agli atti dell’Ufficio al prot. n. 2342 del 21.12.2023, euro 3.000,00 (tremila/00) sul capitolo 2294 dedicato alle “*Spese per l’inaugurazione dell’anno giudiziario*”, come si evince, altresì, dalla nota del Segretario Delegato per i T.T.AA.RR. del 25 gennaio 2024 prot. n. 3099, assunta agli atti dell’ufficio con prot. n. 195 del 26 gennaio 2023;

Precisato che gli oneri di spesa da sostenere con la presente procedura concernono il funzionamento dei servizi istituzionali dell’Amministrazione nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia;

Visto il D.P.C.S. n. 256 del 28 luglio 2023 recante “*Piano per la ripartizione degli incentivi per funzioni tecniche*” che prevede all’art. 3, di includere nello stato di previsione della spesa relativa per tutte le procedure di gara con importo superiore ad € 1.000,00 la quota incentivante del 2% ai sensi dell’art. 45 del D. Lgs. n. 36/2023;

Preso atto che ciascuna stazione appaltante, dal 1° ottobre 2020, dovrà fare riferimento per tutte le procedure di acquisizione di lavori, beni e servizi indette, all’Albo per la funzione tecnica e l’innovazione, previsto dall’art. 5 del Piano per la ripartizione degli incentivi per le funzioni tecniche, avvalendosi del personale in servizio presso la stessa stazione appaltante, iscritto nelle varie sezioni dell’Albo;

Dato atto che nel suddetto Albo, per la funzione di RUP, alcuna unità lavorativa in servizio -appartenente alla famiglia professionale “*Funzionario*” - risulta aver maturato i requisiti necessari all’iscrizione al relativo albo. Pertanto le funzioni di RUP sono avocate a questo ufficio;

Preso atto che nell’Albo per la funzione tecnica e l’innovazione Cat. D), incaricato della predisposizione e controllo delle procedure di gara e di esecuzione dei contratti pubblici; Cat. E) direttore dell’esecuzione (DEC) sono iscritti la dott.ssa Ornella Longobardo, area III, Famiglia professionale “*funzionario amministrativo giuridico-economico*” ed il dott. Fausto Dino Tamburrino, area II, Famiglia professionale “*assistente informatico*”, per i cui incarichi non esistono cause di incompatibilità e/o conflitto di interesse;

Vista la dichiarazione di assenza di conflitto di interessi prot. n. 286 del 09.02.2024, resa dalla dott.ssa Ornella Longobardo in conformità a quanto previsto dagli artt. 2 e 16, comma 3, del d.lgs. n. 36/2023 nonché dall’art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241;

Vista la dichiarazione di assenza di conflitto di interessi prot. n. 290 del 13 febbraio 2024 resa dal dott. Fausto Dino Tamburrino in conformità a quanto previsto dagli artt. 2 e 16, comma 3, del d.lgs. n. 36/2023 nonché dall’art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241;

Considerato, altresì, che non sussistono cause di incompatibilità e/o di conflitto di interesse del firmatario del presente atto;

Richiamata la Circolare n. 8058 dell’11 maggio 2020, recante “*Disposizioni in materia di protezione dei dati personali nell’ambito delle procedure di gara indette dalla Giustizia amministrativa*”;

Visto il decreto S.G. n. 35 dell’08.11.2023 con cui si è provveduto ad autorizzare il personale amministrativo al trattamento dei dati personali, ai sensi dell’art. 29 del Regolamento (UE) 2016/679;

D E T E R M I N A

- 1) - di disporre, ai sensi dell'art. 17, comma 1, del D. Lgs. n. 36/2023, l'avvio della procedura negoziata ad evidenza pubblica attraverso lo strumento del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePa) per l'acquisizione del servizio di pulizia straordinaria presso la Sala di Rappresentanza della Prefettura di Trieste a conclusione della cerimonia di inaugurazione dell'anno giudiziario del T.A.R. per il Friuli Venezia Giulia per l'anno 2024 come indicato in premessa e che costituisce parte integrante e sostanziale anche se materialmente non riportato;
- 2) – di approvare, come si approva, il disciplinare di gara ed il dettaglio tecnico economico della procedura che si andrà ad espletare;
- 3) - di dare atto che l'affidamento oggetto di considerazione avverrà ai patti e condizioni di cui alla regolamentazione MePa di riferimento, oltreché alle condizioni essenziali di cui alla presente determinazione e dalle disposizioni del D.Lgs. n. 36/2023;
- 4) – di dare atto che la spesa da sostenere troverà imputazione al cap. 2294 “*Spese per l'inaugurazione dell'anno giudiziario*” dello Stato di previsione della spesa del Consiglio di Stato e dei Tribunali Amministrativi Regionali in conto del corrente esercizio finanziario;
- 5) – di prendere atto che, in ordine allo schema di contratto per il ricorso al MePa, lo stesso è generato automaticamente dal sistema e contiene tutti gli elementi necessari;
- 6) – di disporre che, stante l'urgenza di provvedere in merito e l'impossibilità di procedere all'individuazione del RUP per assenza di unità lavorative iscritte all'Albo, la pertinente responsabilità procedimentale è ascritta al sottoscritto soggetto determinatore;
- 7) – di nominare, ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 e dell'art. 15 del Codice, Direttore dell'Esecuzione, la dott.ssa Ornella Longobardo, iscritta all'Albo per le Funzione tecnica e l'innovazione della Giustizia Amministrativa, istituito con Direttiva del Segretario Generale della G.A. prot. n. 6927 del 2 aprile 2020, a cui sono affidati gli adempimenti di cui tra l'altro, direttamente e/o per rinvio, al citato articolo 15 con il supporto del Dott. Fausto Dino Tamburrino, quale collaboratore tecnico-amministrativo;
- 8) - di prendere atto che la spesa da sostenere per la fornitura di cui trattasi è così articolata:

SERVIZIO	Importo
Servizi inerenti le pulizie straordinarie da eseguirsi presso i locali della Prefettura di Trieste a conclusione della cerimonia dell'inaugurazione dell'anno giudiziario 2024	€ 122,95
IVA 22%	€ 27,05
Accantonamento incentivo per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti	€ 0,00

- 9) – di dare atto che non si procederà all'accantonamento della somma relativa alla quota incentivante del 2% da destinare alle funzioni tecniche svolte dai dipendenti, ai sensi dell'articolo 45 del decreto

legislativo n. 36 del 2023, come dal Piano per la ripartizione degli incentivi per funzioni tecniche adottato con decreto n. 256 del 28.07.2023 dal Presidente del Consiglio di Stato;

10) - di disporre, ai sensi dell'art. 29 del d.lgs. n. 36/2023, per le comunicazioni tra l'Amministrazione appaltante e l'operatore economico l'utilizzo delle piattaforme dell'ecosistema nazionale e, per quanto non previsto dalle predette piattaforme, l'utilizzo del domicilio digitale;

11) - di disporre la notifica del presente atto alle unità lavorative individuate, a mezzo pec.

Il presente atto sarà pubblicato sul sito istituzionale della Giustizia Amministrativa - sezione "Amministrazione trasparente" ai sensi dell'art. 20, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023.

Trieste, 13 febbraio 2024

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Alda Del Manso